

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta del 27 gennaio 2011

  
COPIA CONFORME

OMISSIS

**2. Avvisi pubblici POR Calabria 2007-2013 - PON Ricerca e Competitività 2007-2013. Costituzione Società consortile**

Il Rettore, ricollegandosi alle determinazioni assunte dal Senato Accademico nell'adunanza del 14/12/2010, ricorda che il MIUR, in coerenza con quanto stabilito nell'Asse I del Programma operativo nazionale (*PON*) *Ricerca e Competitività 2007-2013*, ha recentemente pubblicato un Avviso rivolto al potenziamento e all'eventuale completamento di Distretti ad Alta Tecnologia e Laboratori Pubblico-Privati, nonché alla creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni.

In particolare, si tratta di due Azioni rispettivamente denominate:

- 1) "Distretti tecnologici e relative reti"
- 2) "Laboratori pubblico-privati e relative reti"

In coerenza con quanto stabilito dall'ASSE I - Sostegno ai mutamenti strutturali - gli interventi del suddetto "Avviso" si rivolgono sia al potenziamento e all'eventuale completamento di quanto avviato, d'intesa con le Regioni della Convergenza in questi ultimi anni, sia alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o nuove Aggregazioni Pubblico-Private, secondo quanto concordato con le amministrazioni regionali, in modo da integrare le azioni con le linee di sviluppo strategico degli enti stessi.

Sempre nel settore della ricerca e dell'innovazione, il Rettore ricorda, altresì, che è stato recentemente pubblicato da parte della Regione Calabria l'avviso pubblico per la costituzione e l'ampliamento dei *Poli di Innovazione regionali - POR Calabria 2007-2013 - Asse I Ricerca scientifica, Innovazione tecnologia e società dell'informazione*.

Entrambi gli avvisi sono stati pubblicati dal MIUR e dalla Regione Calabria in coerenza con una serie di atti e documenti di programmazione adottati sulla materia a livello regionale, nazionale e comunitario (QSN 2007-2013, POR Calabria FESR 2007-2013, PON Ricerca e Competitività 2007-2013, ecc.).

Fra i vari obiettivi da perseguire, i suddetti avvisi mirano a rafforzare i rapporti tra mondo accademico e sistema produttivo anche al fine di individuare nuclei propulsivi di sviluppo territoriale e settoriale in grado di incidere significativamente sul territorio calabrese.

In particolare, il Rettore precisa che i *Poli di innovazione regionali* sono raggruppamenti d'imprese indipendenti (start-up innovatrici, piccole, medie e grandi imprese) e di Organismi di Ricerca attivi in un particolare settore o territorio che operano per stimolare e attivare processi d'innovazione e sono finalizzati a:

- organizzare e integrare, garantendo standard di servizi comuni e di qualità, le attuali e le future infrastrutture di ricerca scientifica e innovazione tecnologica presenti sul territorio regionale con riferimento a uno specifico settore tecnologico e applicativo;
- svolgere, nell'ambito della più ampia Rete Regionale per l'Innovazione, la funzione di intermediari specializzati della ricerca e dell'innovazione e, attraverso l'erogazione di servizi a contenuto scientifico-tecnologico, operare per favorire e supportare sia il rafforzamento dei collegamenti tra sistema scientifico e sistema imprenditoriale sia la collaborazione tra le imprese al fine di innalzare la propensione all'innovazione del sistema produttivo.

Le principali localizzazioni individuate per i Poli di Innovazione sono le seguenti:

1. per il Polo di Innovazione "Trasporti, Logistica e Trasformazione" si individua il territorio di riferimento nell'area di Gioia Tauro;
2. per il Polo di Innovazione "Tecnologie della Salute" si individua il territorio di riferimento nell'area di Germaneto-Catanzaro;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO  
SENATO ACCADEMICO

Copia autografa  
*[Firma]*

Seduta del 27 gennaio 2011

3. per il Polo di Innovazione "Beni Culturali" si individua il territorio di riferimento nell'area di Crotone;
4. per il Polo di Innovazione "Tecnologie dell'Informazione e delle Telecomunicazioni" si individua il territorio di riferimento nell'area di Cosenza-Rende;
5. per il Polo di Innovazione "Filieri Agroalimentari di Qualità" a partire dal Centro Agroalimentare di Lamezia Terme e dai Progetti della Rete Regionale per la Ricerca e l'Innovazione delle Filieri Agroalimentari;
6. per il Polo di Innovazione "Energie Rinnovabili, Efficienza Energetica e Tecnologie per la Gestione Sostenibile delle Risorse Ambientali" si individua il territorio di riferimento nell'area di Crotone con una articolazione tematica per le Tecnologie per la Gestione Sostenibile delle Risorse Ambientali nell'area di Reggio Calabria;
7. per il Polo di Innovazione "Tecnologie dei Materiali e della Produzione" si individua il territorio di riferimento nell'area di Cosenza-Rende.
8. per il Polo di Innovazione "Risorse Acquatiche e Filieri Alimentari della Pesca" si individua il territorio di riferimento nell'area di Vibo Valentia.

Ai fini della partecipazione all'avviso pubblico per la costituzione e l'ampliamento dei Poli di Innovazione regionali - POR Calabria 2007-2013, il Rettore fa presente che tali Poli di Innovazione possono essere strutturati secondo due diverse *modalità*:

- le imprese e gli organismi di ricerca che intendono aggregarsi ad un Polo costituiscono un' **Associazione Temporanea di Scopo** con conferimento di un mandato collettivo speciale senza rappresentanza ad un soggetto giuridico (mandatario) affinché agisca come gestore del Polo. *Non può essere individuato quale mandatario un organismo di ricerca;*
- le imprese e gli organismi di ricerca che intendono aggregarsi ad un Polo aderiscono o costituiscono un **consorzio o società consortile** che opera quale soggetto gestore.

A tale proposito, il Rettore informa che il gruppo di ricerca dell'Ateneo coinvolto nelle iniziative afferenti all'area tematica "Tecnologie della Salute", è interessato a partecipare al predetto avviso pubblico in collaborazione con Società operanti nei medesimi settori tematici nonché con altri enti di ricerca. La struttura di aggregazione scelta in accordo con i rappresentanti dei potenziali partner è quella della Società consortile a responsabilità limitata e, a tal fine, è stata elaborata una bozza di statuto (allegata al presente verbale).

La suddetta società consortile, che sarà denominata BIOTECNOMED scarl, avrà per oggetto tutte le attività elencate nella bozza di statuto allegata e, in particolare, lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e/o tecnologica e di diffusione dei risultati mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie, prevalentemente nel settore della salute dell'uomo e delle biotecnologie.

Come indicato nel relativo bando della Regione Calabria, la costituenda BIOTECNOMED scarl dovrà essere concepita in termini di soggetto gestore del polo di innovazione e, quindi, responsabile nei confronti della Regione Calabria della rendicontazione delle varie attività; contestualmente si procederà anche alla costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) concepita invece esclusivamente in termini di "strumento" per la partecipazione del potenziale partenariato ai successivi bandi che emetterà la Regione Calabria in materia.

Il Rettore fa presente, altresì, che la quota di partecipazione al capitale sociale di BIOTECNOMED scarl, per l'Università di Catanzaro, sarà pari al 23% per un corrispettivo totale di € 23.000,00.

Il Rettore nell'espone sinteticamente la bozza di statuto, precisa che oltre alla quota di partecipazione al capitale sociale sopra indicata, non sono previsti, a carico dell'Ateneo, altri contributi in denaro, ma semplicemente conferimenti di servizi e consulenze.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta del 27 gennaio 2011

L'Ateneo potrà recedere dalla Società consortile ai sensi dell'art. 2473 del codice civile.

Il Senato, tenuto conto di quanto esposto dal Rettore, approva la partecipazione dell'Ateneo, in qualità di socio, alla costituenda BIOTECNOMED scarl, con una quota di partecipazione pari al 23%, per un corrispettivo totale di € 23.000,00.

Il Senato, nel contempo, conferisce mandato al Rettore di definire e porre in essere tutti gli atti necessari per la costituzione della società consortile, autorizzando il versamento di € 23.000,00 quale quota di partecipazione al capitale sociale.



**IL RETTORE**

*Prof. Francesco Saverio Costanzo*

*[Signature]*  
**COPIA CONFERME**